



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

COPIA

cap 24060 - Piazza Druso, 5 tel. 035/967013 fax 035/967243
Codice Fiscale 00542510169
P. IVA 00500290168

www.comune.rogno.bg.it
info@comune.rogno.bg.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

numero 13 del 30-04-2016

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI. TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2016. ART. 1 COMMA 683 LEGGE N. 147/2013.

L'anno duemilasedici il giorno trenta del mese di aprile alle ore 09:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione in Prima convocazione in seduta .

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

COLOSSI DARIO	P	MINELLI MAURIZIO	P
MOLINARI CRISTIAN	P	DELVECCHIO LAURA	P
BONETTI FRANCESCO	P	BAIGUINI GIAMPAOLO	P
CLEMENTI RUGGERO	P	CRETI MARIO	P
SALA LOREDANA	P	BIANCHI ANNAMARIA	P
TOINI ANGIOLINO	P	MARTINELLI SIMONE	A
AMANZIO GIOVANNI	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assessori esterni:

Assume la presidenza il Signor COLOSSI DARIO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO GENERALE Signora TAGLIAFERRI ELISA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra l'argomento il Sindaco – Dario Colossi.

CONSIDERATO che anche per l'anno 2016 si continua ad applicare quanto disposto dall'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 istitutivo della (IUC) imposta unica comunale. Tale imposta si compone -dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, -di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

PRECISATO che il medesimo articolo:

- Con il comma 654 impone la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio mediante tariffa,
- Con il comma 683, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 09, adottata in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

RILEVATO che:

- l'art. 1 del citato Regolamento specifica che la tariffa della TARI si conforma alle disposizioni contenute nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158,
- l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Precisato che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2016;

VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento,
- l'art. 151 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo e che il termine può essere differito con decreto ministeriale,
- il comma 444 dell'articolo unico della Legge 228 del 24/12/2012 che stabilisce che, al fine di ripristinare gli equilibri di bilancio, i Comuni hanno la facoltà di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza fino al 30 settembre;
- i Decreti del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 e del 01/03/2016, con i quali il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali relativo all'anno 2016 è stato differito al 30/04/2016;

PRECISATO che:

- nel perseguimento degli obiettivi di incremento della raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente e di riduzione della produzione di rifiuti, per l'anno 2016 è stato organizzato un sistema di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti dalle singole utenze;
- tale sistema è basato sulla distribuzione controllata di speciali sacchi per la raccolta differenziata;
- diventa in tal modo possibile incentivare i comportamenti "virtuosi" degli utenti adottando criteri tariffari che tengono conto della quantità effettiva di rifiuti indifferenziati conferiti al servizio,

premiando chi si impegna nella raccolta differenziata e nella riduzione dei rifiuti e penalizzando chi conferisce una quantità di rifiuti indifferenziati superiori alla media.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 651 della legge n. 147/2013, la determinazione delle tariffe, per le utenze domestiche e non domestiche, sulla base del Piano finanziario approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. in data odierna, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016, tenendo conto dei criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999 e in particolare:

- per la parte a copertura dei costi fissi le tariffe vengono determinate con i criteri presuntivi di cui agli artt. 5, comma 2, e 6, comma2, del D.P.R. n. 158/1999;
- per la parte a copertura dei costi variabili, ai sensi dei medesimi artt. 5, comma 2e 6, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999, a regime le tariffe sono determinate sulla base delle quantità di rifiuti conferiti, stabilendo una quota minima (corrispondente a n. due sacchi per ogni nucleo familiare) a garanzia della copertura dei costi tassativamente richiesta dalla norma;

EVIDENZIATO che sull'importo della TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia in quanto confermato dall'art. 1 comma 666 Legge n. 147/2013;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 27 comma 2 del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) il numero e la scadenza delle rate di versamento devono essere stabilite annualmente con deliberazione del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 prevede che: *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione"*;

VISTO:

- lo Statuto comunale;
- il Dlgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

TUTTO ciò premesso;

CON voti favorevoli n. 09, astenuti n. 03 (Baiguini, Bianchi, Cretti), contrari nessuno, espressi nelle forme di legge da n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. DI DETERMINARE con riferimento alla componente TARI (Tassa sui rifiuti) le seguenti tariffe per ciascuna delle macro categorie di utenza: domestica e non domestica:

A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,257827	19,921990
2 componenti	0,300798	46,484645
3 componenti	0,331492	59,765972
4 componenti	0,356047	73,047299
5 componenti	0,380602	96,289621
6 o più componenti	0,399018	112,891280

B) Utenze non domestiche

Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,334162	0,383516
2	Uffici, agenzie, studi professionali	0,740399	0,849215
3	Banche ed istituti di credito	0,380028	0,436478
4	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,727294	0,832779
5	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,995935	1,136853
6	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,589698	0,776164
7	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,602803	0,865652
8	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,524176	0,814516
9	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	3,171268	3,622407
10	Bar, caffè, pasticceria	2,385003	2,722969
11	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,310441	1,785179
12	Discoteche, Night Club	0,982831	1,228166

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), il pagamento degli importi dovuti per l'anno 2016 dovrà essere effettuato in **due rate scadenti nei mesi di giugno 2016 e luglio 2016**.
3. Di dare atto altresì che nella redazione del Piano Finanziario 2017, si terrà conto ai fini della determinazione delle tariffe relative all'anno 2017 delle maggiori somme da riscuotere a congruaglio dagli utenti che superano la quota minima nell'anno 2016 (corrispondente a due sacchi per ogni nucleo familiare).
4. Di incaricare il Responsabile competente all'invio della presente deliberazione tributaria al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, c. 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, pari a 30 gg dall'esecutività della delibera di approvazione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, come dettato dall'art. 13, comma 13 bis, del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4 lett. b, del D.L. n. 35/2013.
5. DI DICHIARARE, con separata votazione, con voti favorevoli n. 09, astenuti n. 03 (Baiguini, Bianchi, Cretti), espressi da n. 12 Consiglieri presenti e votanti , vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

* * *

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esaminata la proposta in oggetto, visti gli atti d'ufficio e la normativa vigente in materia, esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarità tecnica** della stessa (art. 49, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - D.lgs 267 del 18.08.2000).

Data: 22-04-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Dott.ssa MARIANGELA PERSIANI

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esaminata la proposta in oggetto, visti gli atti d'ufficio e la normativa vigente in materia, esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile** della stessa (art. 49, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - D.lgs 267 del 18.08.2000).

Data: 22-04-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Dott.ssa MARIANGELA PERSIANI

IL PRESIDENTE
f.to DARIO COLOSSI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ELISA TAGLIAFERRI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dal 03-05-2016.

Lì 03-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ELISA TAGLIAFERRI

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.
Lì, 30-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ELISA TAGLIAFERRI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Lì

L'INCARICATO